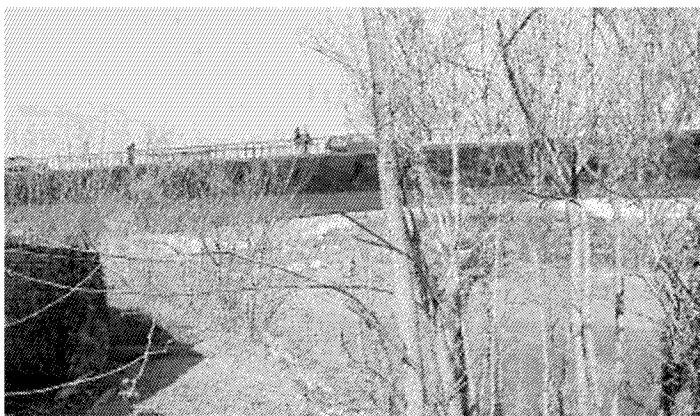


Doppio ponte da cancellare Le associazioni sono scatenate

«Finirà per portare migliaia di auto in più in viale Europa»

LE ASSOCIAZIONI anti-doppio ponte di Vallina vanno avanti nella loro battaglia: hanno promosso una petizione online sul sito *Change.org* da presentare poi al presidente della Regione Enrico Rossi e ai sindaci di Bagno a Ripoli e di Fiesole, sui quali va a ricadere l'infrastruttura. La petizione vede il coinvolgimento di Italia Nostra e Wwf Toscana, Rete dei comitati per la difesa del territorio, le associazioni Valdisieve e Vivere in Valdisieve, i comitati Padulevillamagnasentilellecedri e il Mulinaccio e i gruppi «Per una Cittadinanza Attiva» e Movimento Cinque Stelle di Bagno a Ripoli. Esprime «contrarietà assoluta» alla «realizzazione di due ponti sull'Arno» e al progetto di Variante di Vallina proposto da Anas «a causa della presenza di innumerevoli leggi e normative di tutela nell'area interessata, che con la realizzazione della pesante infrastruttura di comunicazione verrebbero brutalmente calpestate». La logica che sottende al progetto, ossia evitare il traffico a Vallina, dicono, «è sbagliata: significherebbe convogliare migliaia di auto in più in viale Europa-viale Giannotti, unico asse di scorrimento a doppio senso per l'area Firenze Sud, già di per sé ingorgato e oggetto di progettazione della tramvia che dovrà collegare il centro cittadino a Bagno a Ripoli». Chiedono alle amministrazioni competenti un intervento affinché «l'intervento infrastrutturale in pro-



Ecco come potrebbe essere il ponte che attraverserà due volte l'Arno a Vallina

MA IL SINDACO VA AVANTI Parere favorevole anche se con alcune prescrizioni verso l'opera e la variante

getto sia annullato».

MA SOLO POCCHI giorni fa il Comune di Bagno a Ripoli aveva ribadito il proprio sostegno all'opera: il parere istruttorio dei tecnici comunali nel procedimento di valutazione di impatto ambientale è stato positivo sugli aspetti progettuali e ambientali, ma con alcune prescrizioni, come lo spostamento della rotonda nella

zona industriale per allontanarla dalle residenze, la realizzazione di un'altra per risolvere l'intersezione con la vicina area produttiva di Vallina, la richiesta di una valutazione di impatto acustico per i cantieri e opere di mitigazione alla rotatoria del Mulinaccio. «La variante di Vallina sarà una grande opera – ribadisce il sindaco Francesco Casini – progettata da uno dei maggiori studi di architettura al mondo e che cambierà il volto della mobilità nell'area fiorentina di sud est. Sarà una soluzione importante anche per riqualificare l'abitato di Vallina. Il nostro parere, per questo motivo, è favorevole, ma con alcune ferme condizioni volte a migliorare il progetto».

Manuela Plastina

